

---

**Piano Giovani di Zona di  
piano operativo giovani anno 2012  
Sommaro**

Un'estate alternativa. Lavoro per il mio paese. (4VI\_9\_2012) ..... 1



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
4VI_9_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"Un'estate alternativa. Lavoro per il mio paese."	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
Nome	Luisa
Cognome	Armellini
Recapito telefonico	3663444728
Recapito e-mail	vic4giovani@comune.ala.tn.it
Funzione	RTO
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) membri del Tavolo dei Quattro Vicariati	
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
<input checked="" type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
Comune di Ala	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
Ala	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Agenzia del Lavoro	
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2011	14/12/2011
2	organizzazione delle attività	16/04/2012	15/06/2012
3	realizzazione	18/06/2012	07/09/2012
4	valutazione	10/09/2012	28/09/2012

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Nei cinque comuni aderenti al PGZ 4 Vicariati

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input checked="" type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
<b>Obiettivi legati ai giovani</b>	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Creare occasioni di esperienze simil-lavorative protette per i giovani delle diverse comunità, favorendo lo sviluppo di consapevolezza sul valore e sulle regole del lavoro attraverso il fare. 2 Favorire lo sviluppo di senso civico e rispetto della cosa pubblica attraverso la diretta esperienza di un lavoro finalizzato a migliorare la fruibilità e l'aspetto di spazi pubblici o a offrire a cittadini ed ospiti occasioni culturali e di socializzazione. 3 Favorire il contatto tra giovanissimi e un mondo adulto - identificabile nelle figure del datore di lavoro, dei tutor, dei responsabili di progetto - diverso da quello a cui sono abituati nella quotidianità (famiglia, insegnanti, educatori, allenatori...) 4 Offrire un supporto educativo e di gestione del tempo-estate dei propri figli minorenni alle famiglie dei vari paesi. 5
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: esperienze simil-lavorative

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

Il progetto considera alcuni elementi di contesto e alcuni bisogni di tipo generale, e altri più specificatamente attinenti la realtà locale.

In termini generali, è innanzitutto il tema del lavoro, e del lavoro giovanile in particolare, che si presenta, nell'attuale momento sociale ed economico, come uno dei più delicati e difficili, ma al contempo urgenti, da affrontare, anche per l'evidenziarsi e l'acuirsi di fenomeni quali: \* l'aumento della disoccupazione giovanile, riscontrabile anche in Trentino (tasso del 13,6% nella fascia 15-24 anni nel terzo trimestre 2011) pur a fronte di dati complessivi migliori quasi del 50% rispetto a quelli nazionali; un fenomeno quindi da contrastare con efficacia e rispetto al quale la Giunta provinciale ha recentemente approvato uno specifico programma di interventi, attraverso la Cabina di programmazione e di regia per il lavoro, costituita in seno all'Agenzia del Lavoro.

- \* il persistere di un gap tra mondo della formazione e mondo del lavoro;
- \* un disorientamento diffuso dei giovani rispetto a percorsi formativi e professionali;
- \* la percezione da parte dei giovani di un mondo adulto "chiuso" e spesso "ostile" alle loro esigenze e richieste di coinvolgimento.

Con maggior riferimento alla realtà locale si evidenzia ancora:

- \* una difficoltà dei giovanissimi (under 18) e dei giovani in generale a trovare occasioni di lavoro estivo;
- \* la fatica da parte delle famiglie nella gestione del tempo libero estivo dei propri figli;
- \* una scarsa coscienza del valore, anche economico, delle cose da parte dei giovani e uno scarso rispetto della "cosa pubblica".

Per incidere su tale contesto dando risposte, seppur parziali, ai bisogni emergenti, è parso necessario cercare di mettere in campo iniziative che permettano ai più giovani di sperimentarsi in contesti simil-lavorativi quali occasioni di sviluppo di competenze sia trasversali sia specifiche e di educazione al lavoro, alle sue regole e ai suoi valori.

Nei contesti lavorativi proposti i giovani potranno entrare in contatto con un "mondo adulto" diverso da quello con cui si sono confrontati nella loro quotidianità di figli, studenti, utenti, un mondo adulto dal quale potranno esser trattati alla pari e con cui dovranno relazionarsi rispettando regole non "attenuate" o "adattate" in ragione della loro condizione di "giovani lavoratori". Un'esperienza di conoscenza diretta dell'operare della pubblica amministrazione, vuoi nel lavoro di cura e manutenzione di spazi e beni pubblici, vuoi nell'organizzazione e promozione di eventi, potrà inoltre sensibilizzare i giovani al rispetto per la "cosa pubblica" e, più in generale, all'impegno civico. Questo progetto vuole, infine, affrontare anche la mancanza di iniziative e proposte estive (sul territorio del PGZ 4 Vicariati) con cui devono fare i conti i ragazzi dai 16 ai 18 anni e le loro famiglie.

---

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'azione coinvolgerà complessivamente 34 giovani residenti nei Comuni del Tavolo (dieci del Comune di Ala, cinque di Avio, undici di Brentonico, sei di Mori e due di Ronzo-Chienis) di età compresa tra i 16 e i 18 anni ed iscritti a un istituto superiore o professionale. Il numero delle partecipazioni e la tipologia delle attività proposte dai singoli Enti locali, sono definite sulla base delle disponibilità e delle possibilità di impiego verificate presso gli stessi.

Il progetto prevede la proposta di una "scuola-lavoro" estiva dove gli studenti partecipanti, suddivisi nei diversi Comuni, si impegneranno, guidati da tutor competenti, nel seguente percorso, che si articola in tre tappe.

Prima parte: gli incontri informativi. Nelle ultime due settimane di giugno, si organizzeranno tre incontri informativi obbligatori (non retribuiti) in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro: due di formazione sul mondo del lavoro (stesura di un CV, funzione e servizi dell'Agenzia del Lavoro, tipologie contrattuali, norme sulla sicurezza) che si svolgeranno per tutti i ragazzi in un'unica sede, e un terzo, più specifico, in loco e con la presenza dei tutor, sull'ambiente di lavoro e le mansioni con cui si dovranno confrontare i partecipanti.

Seconda parte: le attività di formazione sul campo. I giovani studenti, a partire dal 2 luglio fino al 2 settembre, saranno coinvolti, a turno, nelle seguenti attività: lavori di manutenzione del verde pubblico cittadino, ossia supporto agli staff dei cantieri comunali nel lavoro di creazione e/o cura di aiuole, fioriere, pulizia parchi pubblici, piccole manutenzioni; affiancamento al personale degli Uffici delle attività culturali, turistiche e sportive/Servizio alla Comunità per collaborare nell'organizzazione, promozione e gestione di eventi e manifestazioni; accoglienza turisti, sorveglianza e piccole pulizie nell'*Antiquarium* comunale di Avio; supporto all'Ufficio Tecnico di Ronzo-Chienis, svolgendo piccoli compiti, come, ad esempio, il riordino della documentazione. In linea generale, ogni ragazzo sarà impegnato per due settimane in orario part-time e lavorerà singolarmente o con un compagno ("squadra di lavoro" composta da due partecipanti). Il lavoro verrà riconosciuto attraverso l'erogazione di "buoni lavoro" INPS (due ore-lavoro = un buono lavoro da dieci euro lordi). I ragazzi, come si è già accennato, avranno come riferimento e supporto dei tutor, individuati all'interno del servizio dove svolgeranno l'attività (es. capocantiere, responsabile dell'Ufficio cultura e turismo, bibliotecario, ecc.) I partecipanti si riconosceranno e saranno quindi "visibili" alla comunità, attraverso la maglietta che indosseranno e che riporterà, oltre al nome del progetto e del Piano, il logo provinciale e delle politiche giovanili.

Terza parte: confronto sull'esperienza vissuta. A conclusione di ciascun "turno" di scuola-lavoro, ci sarà un incontro di valutazione dell'esperienza vissuta e la compilazione di un questionario.

A conclusione del progetto ci sarà, agli inizi di settembre, una verifica da parte degli organizzatori (soggetti attuatori e tutor) in cui si valuterà la proposta, in modo da riportare punti di forza, criticità e possibili evoluzioni. Infine, verrà dato un rimando del progetto ai rappresentanti del mondo economico locale per sensibilizzarli alla tematica dell'inserimento lavorativo dei giovani e per cercare di costruire con loro una futura collaborazione.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

- Attivazione di una proposta innovativa e sperimentale di educazione al lavoro destinata ai più giovani e valutazione della sua efficacia rispetto agli obiettivi.
- Fruizione di un'opportunità educativa e di orientamento formativo e professionale da parte dei giovani dei Comuni appartenenti al Tavolo, attraverso l'esperienza del lavoro e loro valutazione positiva dell'esperienza.
- Aumento di senso civico e di rispetto per la cosa pubblica da parte dei giovani partecipanti.
- Costituzione di un gruppo di lavoro che coinvolga soggetti del mondo economico e delle istituzioni dedicato alla riflessione congiunta su contesto e bisogni legati a giovanissimi e lavoro che possa eventualmente portare alla proposta di ulteriori esperienze di "scuola lavoro" in diversi ambiti per l'estate 2013.

---

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Giovani studenti, impegno civico e formazione al lavoro: questo il trinomio con cui gli enti locali del PGZ 4 Vicariati vogliono contrassegnare l'estate 2012 delle loro comunità. "Un'estate alternativa. Lavoro per il mio paese" propone dei percorsi di "scuola lavoro" all'interno delle varie attività



15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 7
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 43
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N 30
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare rappresentanti della realtà economica locale	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Questionario di valutazione dei giovani partecipanti e dei tutor
2	Incontri di autovalutazione al termine di ciascun turno (verbalizzati)
3	Incontri di autovalutazione da parte dei soggetti attuatori (verbalizzati)
4	Rassegna stampa
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto 1.652 Tariffa oraria 5,00 forfait	8.260,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	200,00
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare magliette di riconoscimento	340,00
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
<b>Totale A</b>		<b>8.800,00</b>

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) BIM Adige		1.000,00
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
<b>Totale B</b>			<b>1.000,00</b>
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>7.800,00</b>
<b>18 Piano finanziario del progetto</b>			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)cinque Comuni aderenti al Piano		3.900,00
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
<b>Totale</b>			<b>3.900,00</b>
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
7.800,00 Euro	3.900,00 Euro	0,00 Euro	3.900,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	50,00 %	0,00 %	50,00 %

